

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI	
N. 2591	del 18-05-2026

COPIA



CITTA' DI FIUMICINO

(CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

AREA WELFARE E SERVIZI SOCIALI - PARI OPPORTUNITA' - TURISMO - CULTURA E BIBLIOTECA

N. 506	OGGETTO: AGGIORNAMENTO GRADUATORIA SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA PERSONA RIVOLTO ALL'AREA DEI MINORI CON DISABILITA. MAGGIO 2026
Del 14-05-2026	

PREMESSO CHE:

- il comune di Fiumicino nel disegno del programma del Sindaco attribuisce la massima importanza agli interventi in favore delle persone in difficoltà, in particolare agli anziani ai minori e ai portatori di disabilità, nell'ambito in generale degli interventi volti alla difesa e al sostegno della famiglia e per tali motivazioni si intende confermare e potenziare l'intervento dell'assistenza alla persona rivolto ai minori, disabili ed agli anziani residenti nel comune di Fiumicino;

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, all'articolo 1, comma 1, stabilisce che la Repubblica assicura alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, all'articolo 1, comma 5, indica che "alla gestione dell'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici, nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati [...]";

- l'articolo 26 della Legge della Regione Lazio del 10.08.2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) disciplina il servizio di assistenza domiciliare che è costituito da un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, nonché a famiglie con componenti a rischio di emarginazione, con particolare riguardo a soggetti in età evolutiva e giovanile ed è rivolta prevalentemente alle seguenti tre aree di intervento:

- a) area dell'invecchiamento;
- b) area della disabilità e del disagio psichico;
- c) area dell'età evolutiva e giovanile.

Considerato che l'assistenza domiciliare è finalizzata a favorire la permanenza delle persone nel proprio ambiente, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse e dei componenti della famiglia che prestano loro assistenza, evitando fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale;

Considerato che il servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale nel Lazio, viene definito dalla recente legge regionale del 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi

sociali della Regione Lazio” all’articolo 26, come sopra specificato;

Visto che gli interventi di assistenza domiciliare sociale, integrata con la sanitaria, sono altresì previsti dalla legge regionale del 23 novembre 2006, n. 20 “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza” all’articolo 3 peraltro integrata con l’assistenza domiciliare sanitaria;

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio del 03.05.2016, n. 223 (modificata dalla Deliberazione della Giunta della Regione Lazio del 28.02.2017, n. 88) con la quale, nel disciplinare i “Servizi e interventi di assistenza alla persona” al fine di favorire la loro permanenza nel proprio ambito familiare e sociale di appartenenza evitando fenomeni di isolamento e di emarginazione sociale, sono state approvate le modalità e le procedure per l’erogazione delle prestazioni inerenti:

- a) il servizio pubblico di assistenza domiciliare socio assistenziale per minori, persone con disabilità e persone anziane;
- b) il servizio pubblico di assistenza alle persone in condizioni di grave disagio sociale;
- c) gli interventi di assistenza alla persona che prevedono la scelta e l’assunzione diretta dell’assistente alla persona in favore di persone in condizioni di disabilità gravi e/o di non autosufficienza, di persone in condizioni di disabilità gravissime e gli interventi per la vita indipendente in favore di persone in condizioni di disabilità;

Considerato che la Regione Lazio, con la predetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 223 del 03 maggio 2016 e s.m.i., ha approvato l’ “Allegato A” denominato “Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio” contenente i criteri, le modalità e le procedure per l’erogazione delle prestazioni inerenti il servizio pubblico di assistenza domiciliare socio assistenziale per minori, persone con disabilità e persone anziane, per persone in condizione di grave disagio sociale, nonché per l’erogazione di tutti gli interventi che prevedono la scelta e l’assunzione diretta dell’assistente personale in favore di persone in condizioni di disabilità gravi e/o di non autosufficienza ed in condizioni di disabilità gravissime;

Considerato che, alla luce delle disposizioni sopra riportate, la Regione Lazio ha ritenuto opportuno disciplinare in modo omogeneo sul territorio regionale i servizi e gli interventi sociali di assistenza alla persona, con l’obiettivo di assicurare alle persone prese in carico la più adeguata risposta ai loro bisogni assistenziali, finalizzata a consentirne la permanenza il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale, elevando la qualità della vita delle stesse e dei membri della famiglia ed evitando fenomeni di isolamento e di emarginazione sociale;

Ritenuto opportuno specificare che la normativa regionale prevede per i Responsabili dei Servizi sociali territoriali ampia autonomia per quel che riguarda la definizione degli aspetti più strettamente tecnici, connessi cioè alle loro competenze, alla loro autonomia ed alla loro responsabilità professionale, quali le modalità di rilevazione dei bisogni e di presa in carico, l’elaborazione del piano personalizzato di assistenza, etc.;

Visto che questa Amministrazione, con Deliberazione Consiliare n. 35 del 13 luglio 1995, ha approvato il “Regolamento di accesso al Servizio di Assistenza Domiciliare”, modificato con successive Deliberazioni Consiliari n. 84/2010 e n. 34/2011;

Considerato che, con Determinazione dirigenziale di quest’Area n. 2590 del 15/05/2021, è stato approvato l’utilizzo in via sperimentale, per la durata complessiva di un (1) anno, della “Scheda di Valutazione Sociale Disabili – Minori” e della “Scheda di Valutazione Sanitaria”, al fine di consentire valutazioni multidisciplinari basate su criteri equi ed omogenei delle domande in lista d’attesa per l’accesso al “Servizio di Assistenza Domiciliare c.d. diretta - Area Minori”, ai sensi della sopra citata normativa vigente in materia;

Considerato che, durante la fase di sperimentazione, quest’Area ha provveduto a compilare le Schede

di Valutazione Sociale per i Minori Disabili in lista d'attesa, assegnando il relativo punteggio e a trasmettere alla competente Area della Asl Roma 3 le Schede di Valutazione Sanitaria, ai fini dell'assegnazione del punteggio sanitario;

Preso atto che non è stato possibile ottenere il punteggio sanitario per tutte le domande di accesso al Servizio sopra indicato e che ciò ha determinato di fatto un blocco della fase di accesso al Servizio;

Considerato che i punteggi assegnati ai Minori Disabili, mediante la Scheda di Valutazione Sociale, sono agli atti del Servizio Sociale;

Preso atto che con determinazione 6187/2022 è stata pertanto approvata la modalità e la modulistica per la valutazione delle domande di accesso al "servizio di assistenza alla persona, rettificando i livelli d'intensità assistenziale approvati precedentemente con determinazione dirigenziale n. 2590 del 15/05/2021 e rapportandoli sulla base della sola Scheda di Valutazione Sociale, per un punteggio massimo di 68 punti;

Visto che sulla base della determinazione dirigenziale n. 6187/2022 sono stati utilizzati i punteggi ottenuti mediante la "Scheda di Valutazione Sociale Disabili – Minori", nella quale è comunque considerata e valutata l'eventuale documentazione sanitaria presentata dai richiedenti e si è altresì stabilito che:

- il Servizio sarebbe stato attivato seguendo l'ordine definito dalla graduatoria e, a parità di punteggio, si sarebbe seguito l'ordine cronologico di presentazione delle istanze al protocollo del Comune di Fiumicino;
- la distribuzione delle ore settimanali, sulla base dei livelli d'intensità assistenziale definiti dal punteggio finale, sarebbe stata articolata in tre livelli, basso, medio, alto, come riportati nella medesima determinazione;

Preso atto che, a seguito delle valutazioni del servizio sociale professionale, della compilazione delle schede di valutazione agli atti dell'ufficio e dei punteggi attribuiti, è stata stilata la graduatoria che si rende necessario approvare con il presente atto per l'accesso al servizio di "assistenza domiciliare diretta a favore di minori con disabilità";

Preso atto, inoltre, che la predetta graduatoria verrà aggiornata due volte l'anno, entro il 31 Maggio ed entro il 30 Novembre, rispettivamente per le domande fino al 30 aprile e per le domande fino al 31 ottobre dell'anno in corso;

Preso atto che con determina n. 5959/2025 è stato pubblicato l'aggiornamento della graduatoria minori al 30 Novembre 2025;

Considerato che la suddetta graduatoria è dedicata ai minori disabili residenti nel Comune di Fiumicino fino al compimento della maggiore età;

Viste:

- la delibera di consiglio comunale n. 92 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;
- la delibera di consiglio comunale n. 94 del 18/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

Dato atto che è stata effettuata la verifica di mancanza di conflitto di interesse e/o di incompatibilità di cui alla sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 55/2026;

Dato Atto che è stata effettuata la verifica ai fini della normativa antiriciclaggio, tenuto conto di quanto emerso in fase di istruttoria;

Visto il Decreto del Sindaco n. 11 del 27.02.2026 con il quale assegna al sottoscritto la direzione dell'Area Welfare e Servizi Sociali, Pari Opportunità, Turismo - Cultura e Biblioteca;

Visto lo statuto comunale;

Vista la Legge 328/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Vista la L.R. n. 11/2016;

Vista la DGR n. 223/2016;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa:

1. di ratificare l'operato del servizio sociale professionale tramite la "Scheda di Valutazione Sociale Disabili – Minori";
2. di approvare la graduatoria stilata, di cui all'allegato A), in ordine di punteggio ottenuto e, a parità di punteggio, in ordine cronologico rispetto al protocollo di presentazione della domanda per l'accesso al "Servizio di Assistenza alla persona rivolto all'Area dei Minori con Disabilità";
3. di aggiornare la predetta graduatoria due volte l'anno, entro il 31 Maggio ed entro il 30 Novembre, rispettivamente per le domande fino al 30 aprile e per le domande fino al 31 ottobre dell'anno in corso;
4. di pubblicare la graduatoria per il "Servizio di Assistenza alla persona rivolto all'Area dei Minori con Disabilità" - Allegato A) all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale del Comune di Fiumicino;
5. che a norma della legge n. 241 del 1990, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Direttivo Rachele Spada.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RACHELE SPADA

IL DIRIGENTE
AREA WELFARE E SERVIZI SOCIALI - PARI
OPPORTUNITA' - TURISMO - CULTURA E
BIBLIOTECA

F.TO AVV. ALEMANNI GIUSEPPE SALVATORE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune dal 18-05-2026 al 02-06-2026 (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL DIRIGENTE
AREA WELFARE E SERVIZI SOCIALI - PARI
OPPORTUNITA' - TURISMO - CULTURA E
BIBLIOTECA
F.TO AVV. ALEMANNI GIUSEPPE SALVATORE

*****COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE*****

IL DIRIGENTE
AREA WELFARE E SERVIZI SOCIALI - PARI
OPPORTUNITA' - TURISMO - CULTURA E
BIBLIOTECA
AVV. ALEMANNI GIUSEPPE SALVATORE

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005